**Zeitschrift:** Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

**Herausgeber:** Società Svizzera Ingegneri e Architetti

**Band:** - (2012)

**Heft:** 2: L'architettura dei concorsi

**Rubrik:** Accademia Architettura Mendrisio

**Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

**Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

**Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

**Download PDF:** 14.07.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch**

A cura di
**Enrico Sassi**

# PNR 65

## Nuova qualità urbana e spazio pubblico nella «Città Ticino» di domani

### Il progetto di ricerca

*Lo spazio pubblico nella «Città Ticino» di domani (Public space in the «Città Ticino» of Tomorrow)* è un progetto finanziato dal Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica, nell'ambito del programma nazionale di ricerca PNR 65 *Nuova qualità urbana*. Diretta da Michele Arnaboldi in qualità di professore architetto dell'Accademia di architettura dell'Università della Svizzera italiana, la ricerca è concepita con la partecipazione attiva delle autorità cantonali (Dipartimento del Territorio) e con l'accompagnamento di un gruppo di esperti interdisciplinari.
Il progetto di ricerca ha una durata di tre anni e si propone di analizzare la «Città Ticino» per individuare nuove strategie atte a migliorare la qualità dello spazio pubblico, stimolando la collaborazione tra Università e Amministrazione pubblica attraverso l'uso degli strumenti disciplinari del «progetto urbano» e del «progetto territoriale» applicati a tre livelli distinti: teorico, pratico e didattico.
Sollecitata dallo stato di crisi dei territori contemporanei, spesso incapaci di far fronte ai nuovi processi di modernizzazione, la ricerca intende dunque reinterpretare profondamente il concetto di spazio pubblico così da estenderlo ai vuoti urbani e agli spazi residuali delle aree edificate, includendo le infrastrutture per la mobilità (dall'autostrada ai sentieri pedonali), gli spazi verdi e i boschi, fino alla scala del paesaggio.
Per favorire il dibattito disciplinare e la divulgazione del nostro lavoro, abbiamo previsto la realizzazione di una serie di *workshop* aperti al pubblico su argomenti legati alla qualità dello spazio pubblico e al progetto urbano e territoriale, organizzando nel corso di ogni anno accademico sei pomeriggi tematici.
Tutti i *workshop* verranno documentati da una corrispettiva serie di «Quaderni del territorio».

### Metodologia

Novità di rilievo del nostro lavoro all'interno del PNR 65, è che la progettazione viene considerata come il principale strumento di ricerca. Si adotta perciò il principio di indivisibilità tra la fase di analisi e quella di progetto alle seguenti quattro scale: urbanistica, architettura del paesaggio, progetto urbano e architettura.
Particolare attenzione viene naturalmente riservata alla qualità dello spazio pubblico, non più limitato alle categorie urbane tradizionali, bensì articolato anch'esso alle diverse scale e altresì ampliato nelle tipologie progettuali. La procedura della ricerca è strutturata in cinque fasi:

1. Raccolta di informazioni cartografiche, storiche e statistiche.
2. Analisi alla scala territoriale (studio comprensoriale del paesaggio).
3. Identificazione delle caratteristiche specifiche dei diversi comprensori con individuazione di singoli casi-studio.
4. Stesura di progetti-modello con la collaborazione di membri esperti del gruppo di accompagnamento e degli studenti dell'Accademia di architettura di Mendrisio.
5. Definizione di linee guida e raccomandazioni applicabili a livello locale e regionale, a partire dai progetti elaborati.

### I comprensori

La ricerca definisce e analizza quattro comprensori, che compongono la spina dorsale del Cantone e su cui si riversano maggiormente gli effetti dei nuovi processi di modernizzazione: «Fiume Ticino Nord» e «Fiume Ticino Sud», con i loro principali poli urbani (Biasca, Bellinzona e Locarno); «Bacino del Ceresio», ovvero l'area edificata delle valli del Vedeggio e del Cassarate; «Triangolo insubrico», ossia l'area edificata di Mendrisio-Chiasso, inserita nelle dinamiche transfrontaliere con Como e Varese e direttamente connessa con la rete della mobilità da e per l'aeroporto di Milano-Malpensa.

Copertina del *Quaderno di cultura del territorio n. 1 – Lo spazio pubblico contemporaneo*, Mendrisio Academy Press 2012, prima di una serie di pubblicazioni divulgative elaborate a partire dal ciclo di conferenze pubbliche organizzate presso l'Accademia di architettura di Mendrisio nell'ambito della ricerca.

La loro definizione non tiene conto dei limiti amministrativi, privilegiando piuttosto le condizioni geografiche, la morfologia a scala territoriale e la lettura delle dinamiche integrate del distretto. L'analisi dei comprensori, proprio perché attenta al rapporto tra fenomeni di antropizzazione e paesaggio, si concentra principalmente sui fondovalle, sui centri urbani e sulla disseminazione della cosiddetta «città diffusa».

### Obiettivi

Per il conseguimento di tali obiettivi, gli elementi chiave individuati dal Piano direttore sono i seguenti: disposizione della rete stradale e progettazione delle aree interessate; verifica della struttura fisica della proprietà fondiaria e sua riorganizzazione; introduzione di modelli residenziali e commerciali innovativi; sistemazione dei confini di proprietà (recinzioni, muri, siepi, eccetera) per evitare la frammentazione disordinata dello spazio pubblico e la proliferazione di ostacoli; bonifica e riuso di aree, strutture ed edifici dismessi; creazione o tutela dei percorsi pedonali attraenti e sicuri, e la loro integrazione, per renderli una rete il più possibile completa; progettazione di spazi pubblici in zone di grande affluenza, come centri commerciali, stadi, cinema multisala, centri sportivi, stazioni, eccetera; multifunzionalità degli spazi aperti delle strutture di uso pubblico quali scuole e centri sportivi.
Gli indirizzi strategici dell'Ente pubblico mettono in luce, a ben vedere, l'assoluta importanza che vi occupa il momento progettuale. Andando oltre l'obsoleta separazione tra pianificazione normativa e progettazione puntuale, ciò che oggi si rende urgente è quindi far diventare la stessa indagine documentale un elemento di progettazione, e rendere a sua volta la progettazione un elemento di conoscenza del territorio.
Gli obiettivi prefissati dalla Pubblica Amministrazione sono dunque chiari, ma perché essi non restino confinati allo stadio di buone intenzioni e neppure di elaborazioni puramente normative, occorre avviare una politica che coincida con interventi concreti.
La nostra ricerca si propone di dare risposte precise a questa domanda, fornendo materiali, dati, suggerimenti e indirizzi da cui possano svilupparsi tanto le strategie politiche quanto i progetti materiali per la futura qualità urbana e paesaggistica della «Città Ticino».

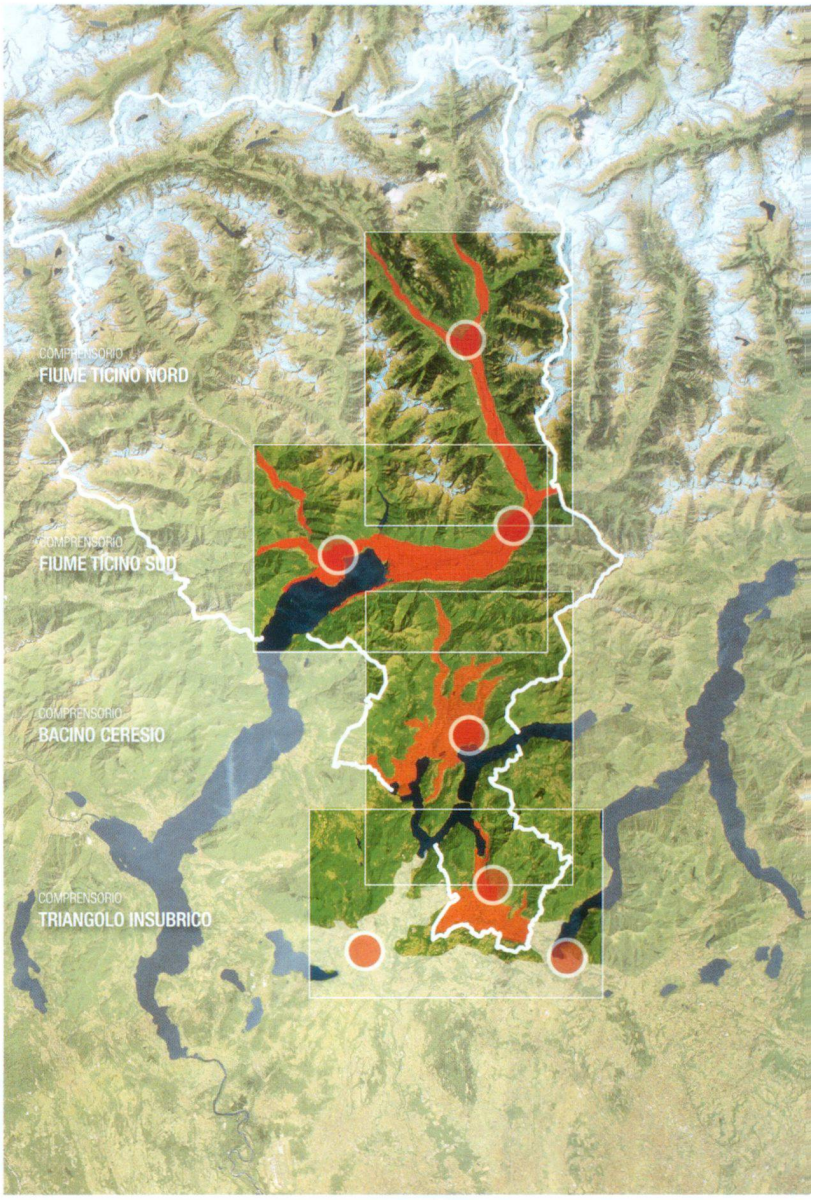


Immagine satellitare del Cantone Ticino sulla quale sono indicate i quattro comprensori identificati ed analizzati dalla ricerca *Lo spazio pubblico nella «Città Ticino» di domani* nell'ambito del progetto nazionale di ricerca PNR65 *Nuova Qualità urbana*.

Segui gli appuntamenti
di PNR 65 su espazium.ch

**Responsabile della ricerca:** Michele Arnaboldi.
**Gruppo di ricerca:** Enrico Sassi (coordinatore), Aurelio Galfetti (consulente scientifico), Francesco Rizzi (ricercatore), Alfredo Vitiello (ricercatore), Valentina Del Motto (borsista fondazione Carlo Cattaneo), Giorgio Zamboni (geomatico).
**Rappresentantiw del Cantone Ticino:** Andrea Felicioni, Riccardo De Gottardi, Ulrich Joss, Jodi Trinkler.
**Studenti collaboratori:** Federica Gavazza, Massimiliano Sesia, Tomas Cabral, Michelle Badrutt, Alice Lombard.